

FLOTILLA, CROSETTO: "SIAMO LÌ PER TUTELA, NON PER FARE LA GUERRA. IN ACQUE ISRAELE NESSUNO POTRÀ GARANTIRE LA SICUREZZA". PARTITA UNA SECONDA NAVE

Publicato il 25 Settembre 2025 di redazione



Categoria: [NOTIZIE DI PRIMA PAGINA](#)



"Spero che la Flotilla scarichi gli aiuti a Cipro, se si entra in un altro Paese può essere considerato un atto ostile. Qualunque conseguenza può essere messa in previsione", dice Crosetto parlando alla Camera

ROMA – **"Non è nostra intenzione muovere navi militari per porre guerra a un Paese amico"**, con l'invio della fregata Fasan "noi siamo lì a tutelare i cittadini italiani. È lo stesso meccanismo di tutela che parte sempre". Lo ha detto il ministro della Difesa, Guido Crosetto intervenendo in Aula alla Camera nell'informativa urgente del Governo a seguito degli [attacchi ai danni della Global Sumud Flotilla](#). Intanto, ha annunciato il ministro, è partita un'altra nave che si aggiungerà alla fregata inviata ieri: "Quello che abbiamo potuto fare era di inviare una nave in questo momento", la fregata multiruolo 'Fasan', "alla quale si aggiungerà un'altra nave, **'Alpino'**, che è già partita e che dispone di **altre capacità**, casomai servissero".

"IN ACQUE ISRAELE NESSUNO POTRÀ GARANTIRNE SICUREZZA"

"Il clima è preoccupante e voglio usare questo momento per trasmettere a tutti quelli che sono a bordo di quelle navi, anche attraverso quelli di voi che con loro parlano, di capire che noi non siamo in grado, **una volta usciti dalle acque internazionali ed entrati nelle acque di un altro Stato, di garantire la sicurezza, né noi né nessun altro Paese al mondo**". Lo ha detto il ministro della Difesa, Guido Crosetto intervenendo in Aula alla Camera nell'informativa urgente del Governo a seguito degli attacchi ai danni della Global Sumud Flotilla. **"FLOTILLA SCARICHI GLI AIUTI A CIPRO E NON CI SARANNO CONSEGUENZE NEGATIVE"**

"Io consiglio e spero che tutti noi spingiamo affinché venga accettata la soluzione di **portare questi aiuti a Cipro** e attraverso l'intervento della Cei e del Governo italiano **far arrivare questi aiuti a Gaza**. Sarebbe ottenuto il risultato di portare aiuti a chi ne ha bisogno e **non avremo conseguenze negative per nessuno**", ha detto ancora Crosetto. **"SE ATTO CONSIDERATO OSTILE NON È MANIFESTAZIONE LIBERTÀ"**

"Vorrei che fosse chiaro: non può essere presa come una manifestazione di libertà **quando quella libertà entra in un altro Paese** e può essere considerata da quel Paese come **un atto ostile**. E per quanto la nostra capacità e la nostra possibilità di pressione su quel Paese per non considerare quell'entrata un atto ostile sia costante, frequente, continua, **qualunque conseguenza possa accadere deve essere messa in previsione** e noi dobbiamo evitare in qualunque modo e in

qualunque costo".

“ATTACCHI CI RIGUARDANO DA VICINO, FERMA CONDANNA”

“Fra coloro che navigano nella Flotilla vi sono anche dei cittadini italiani, inclusi parlamentari ed europarlamentari. È evidente dunque che **quanto accaduto riguarda da vicino il nostro Paese**, perché riguarda la sicurezza dei nostri connazionali in acque internazionali: il Governo italiano ha espresso ed esprime la più ferma condanna per quanto avvenuto”, ha detto ancora Crosetto. [L'attacco dell'altra notte](#), ha ricordato però il ministro, “**al momento non è stato rivendicato**”.

“ATTACCHI A CIVILI IN MARE APERTO TOTALMENTE INACCETTABILI”

“Azioni di questo tipo, condotte contro unità civili in mare aperto, sono totalmente inaccettabili. L'episodio richiama dunque con forza i valori fondamentali della nostra Repubblica. Il rispetto del diritto internazionale, la tutela della vita umana, la difesa della libertà di espressione e di manifestazione pacifica”, dice ancora Crosetto. “Ho già ricordato pubblicamente- ha aggiunto Crosetto- che **in democrazia qualunque manifestazione e forma di protesta deve essere tutelata** quando si svolge nel rispetto delle regole e del diritto internazionale, e non possono essere soffocate con violenza”.

Agenzia DIRE e l'indirizzo www.dire.it - Autore: [Mirko Gabriele Narducci](#)

